



Ufficio: DiRSO/DIPOB
Protocollo: 202400000589/A.G

Roma, 15/01/2024

Oggetto: Digitalizzazione contratti pubblici - CIG - Novità dal 1° gennaio 2024.

Circolare n. 14782

4.1

Sito no

Ifo No

AI PRESIDENTI DEGLI ORDINI
DEI FARMACISTI

e p.c. AI COMPONENTI IL COMITATO
CENTRALE DELLA F.O.F.I.

LORO SEDI

Digitalizzazione contratti pubblici - CIG - Novità dal 1° gennaio 2024

Il 1° gennaio 2024 sono divenute efficaci le disposizioni del nuovo codice dei contratti pubblici in materia di **digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti** e, conseguentemente, sono state modificate le condizioni di utilizzo del *Sistema Informativo Monitoraggio Gare* (SIMOG) per il rilascio del CIG con contestuale dismissione del servizio SmartCIG (cfr. delibera ANAC del 13 dicembre 2023).

Questo comporta la completa digitalizzazione delle procedure di acquisto per le pubbliche amministrazioni che porta con sé semplificazione, razionalizzazione e rapidità delle attività richieste agli Ordini, garantendo, al tempo stesso, l'assolvimento degli obblighi di pubblicità in ambito comunitario e nazionale nonché degli obblighi di trasparenza.

Gli Ordini, infatti, in qualità di stazioni appaltanti, saranno tenuti a utilizzare le *Piattaforme di Approvvigionamento Digitale* certificate (PAD), interconnesse con la *Piattaforma dei Contratti Pubblici* (PCP) dell'ANAC, che gli permetteranno di gestire tutte le fasi del ciclo di vita dei contratti pubblici, tra cui, il rilascio del CIG.

Questo vuol dire che gli Ordini dovranno gestire tutti gli affidamenti, sopra e sottosoglia, tramite piattaforme di approvvigionamento digitali certificate ed iscritte nel registro gestito dall'ANAC, consultabile al seguente [link](#).

La Federazione, sulla base delle proprie esigenze e dei propri bisogni nonché di quelli degli Ordini, sta valutando le piattaforme allo stato certificate e presenti nel registro dell'ANAC, anche in vista della costituzione della società in house.

In questa ottica la Federazione, inoltre, sta valutando di mettere a disposizione degli Ordini, anche con il coinvolgimento della costituenda società in house, un supporto operativo nell'utilizzo delle nuove piattaforme certificate.

Nel frattempo, tuttavia, si segnala agli Ordini che potrà essere utilizzata per gli **acquisti urgenti** la nuova versione della Piattaforma Acquisti in Rete, raggiungibile al seguente [link](#), e per gli **affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro** l'interfaccia web messa a disposizione dall'ANAC nella *Piattaforma dei Contratti Pubblici* (PCP), raggiungibile al seguente [link](#) (cfr. Comunicato del Presidente ANAC del 10 gennaio 2024).

Nel caso di utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dall'ANAC nella *Piattaforma dei Contratti Pubblici* (PCP) per gli **affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro**, tuttavia, si evidenzia che gli Ordini dovranno garantire la tempestiva trasmissione delle informazioni alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP), attraverso la compilazione dell'apposita scheda (AD5) presente nella piattaforma, al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza.

Tale regime transitorio verrà meno il 1° ottobre 2024, pertanto, a partire da quella data anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro sarà obbligatorio il ricorso alle piattaforme certificate.

Gli Uffici Federali stanno svolgendo tutte le attività necessarie ad affrontare questa fase iniziale di adeguamento alla novità normativa e non mancheranno di aggiornare costantemente e tempestivamente gli Ordini, rimanendo come di consueto a disposizione per qualsiasi necessità di supporto e chiarimento.

Questa ulteriore novità normativa, che porta alla completa digitalizzazione della gestione degli acquisti da parte delle pubbliche amministrazioni, conferma la lungimiranza della scelta federale di mettere a disposizione degli Ordini software informatici, all'avanguardia e di proprietà, in grado di supportarli e guidarli nella gestione completamente digitale delle attività amministrative e contabili (modulo 1 e 2 della RUF).

La Federazione ha colto nelle novità introdotte lo scorso luglio dal nuovo codice degli appalti l'opportunità di offrire agli Ordini, anche tramite la costituenda società in house, un polo strategico informatico e di supporto alle attività amministrative in grado di consentire agli Ordini di stare al passo con l'evoluzione normativa e digitale che sta investendo tutte le pubbliche amministrazioni.

IL SEGRETARIO
(Dr. Maurizio Pace)

IL PRESIDENTE
(Dr. Andrea Mandelli)

All. 2